

Continua il dialogo-confronto con quanto espresso da Guido Formigoni nell'articolo, Pd, coalizioni, maggioritario: ridiscutere la «democrazia di investitura» («Appunti», 2021, 3, pp. 24-29). Dopo gli interventi di Vannino Chiti e Stefano Ceccanti («Appunti», 2021, 4, pp. 28-33), è ora la volta dei professori Enzo Balboni e Filippo Pizzolato. Il primo conviene sull'importanza di una legge elettorale in grado di rappresentare al meglio il complesso quadro degli orientamenti politico-partitici dell'elettorato nazionale (e, in tal senso, guarda con interesse al modello tedesco); tuttavia, sottolinea l'insufficienza dello strumento legislativo per un corretto svolgimento della vita democratica. Secondo Pizzolato, l'inceppamento del sistema, ai fini di una genuina «democrazia dei cittadini», ha cause che superano lo stesso meccanismo elettorale, la cui importanza, per altro, è fuori discussione; alberga nella stessa struttura dei partiti, del tutto autoreferenziali e quindi sempre meno capaci di rappresentare autorevolmente la realtà del paese.

Democrazia e sistema elettorale

In dialogo con Guido Formigoni

Una nuova legge elettorale è utile, ma non basta

ENZO BALBONI

Già ordinario di Diritto costituzionale nell'Università Cattolica di Milano